



COMUNE DI BIANZE'

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 del 19/04/2018

OGGETTO:

REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI

L'anno duemiladiciotto addì diciannove del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Marangoni Maurizio - Sindaco	Sì
2. Bobba Claudio - Vice Sindaco	Sì
3. Frà Elena - Consigliere	Sì
4. Cavallone Paolo - Consigliere	Sì
5. Sasso Maria - Consigliere	Sì
6. Boffelli Sandro - Consigliere	No
7. Nicosia Francesco - Consigliere	Sì
8. Pilla Pierangelo - Consigliere	Sì
9. Bailo Carlo - Consigliere	Sì
10. Ferrarese Riccardo - Consigliere	Sì
11. Tonziello Andrea - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Presente l'Assessore esterno Callegari Pier Luigi.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr.a Mariangela Brunoldi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Marangoni Maurizio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.58 DEL 11/04/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI

Il Sindaco introduce l'argomento e invita a relazionare il Segretario Comunale.

Il Sindaco ricorda che il Regolamento è stato sottoposto con esito favorevole all'esame della Commissione Comunale per la stesura dei regolamenti convocata in data 16/04/2018.

Chiede chiarimenti il Consigliere Ferrarese.

Al termine, non essendoci richieste di intervento da parte dei Consiglieri presenti, tenuto conto di quanto sopra espresso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è entrato in vigore il D.L.vo 25.05.2016, n. 97, contenente la " Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n. 190 e del D.L.vo 14.03.2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

PREMESSO che il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega, che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:

- a) ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- c) riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RISCONTRATO che :

- fermo restando l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.
- nel modello introdotto dal D.Lgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;
- la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";

RAVVISATO che :

- il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente "a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" attraverso l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni,

bensì anche a "tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa" rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);

- il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione; ma (nuovo art.2, comma 1) disciplina "la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'allegato schema di "Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti" elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi e linee guida emanate dall'ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma2 del D.L.vo 33/2013;

RITENUTO opportuno disciplinare i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei suddetti diritti e procedere all'approvazione di un Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato;

RITENUTO di approvare, dopo adeguata discussione, il testo del " Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti" composto da n° 31 articoli e allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi deH'art.49 del D.Lgs.267/2000 espresso dal Segretario Comunale, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale; e tecnico-contabile,;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi deH'art.49 del D.Lgs.267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale; e tecnico-contabile,;

con votazione palese espressa per alzata di mano:

voti favorevoli: dieci

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato "Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti" allegato alla presente quale parte integrante formale e sostanziale;
2. **di abrogare** tutte le norme regolamentari di questo ente che normano il diritto di accesso o che siano in contrasto con il presente, con particolare riferimento al Regolamento di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
3. **di incaricare** il Responsabile del Servizio di trasmetterlo ai tutti i responsabili dei servizi per la sua esatta applicazione al fine di dare piena attuazione alle norme introdotte dal D.L.vo 97/2016, compresa la pubblicazione del medesimo regolamento sul sito istituzionale dell'ente;
4. **di dare atto che** il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
5. **di dare atto** che la presente deliberazione è soggetta a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 88 dello Statuto Comunale.
6. **Di pubblicare** il Regolamento sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Regolamenti" e nella sezione Amministrazione Trasparente | Altri Contenuti | Accesso Civico;

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Marangoni Maurizio

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005
e del DPCM 13/11/2014)

Il Segretario Comunale

Dr.a Mariangela Brunoldi

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005
e del DPCM 13/11/2014)